DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO N. 71 DEL 20-04-2017

OGGETTO: REG. (UE) N. 1305/2013 – P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE. MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA" - SOTTOMISURA 11.1 - INTERVENTO 11.1.1 "SOSTEGNO ALLA CONVERSIONE VERSO PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA". SOTTOMISURA 11.2 - INTERVENTO 11.2.1 "SOSTEGNO AL MANTENIMENTO PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA". APERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO-CONFERMA. ANNUALITÀ 2017.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO IV
AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE

Su proposta del Direttore del Servizio Sostegno al Reddito, Condizionalità e Territorio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa) – commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011;

VISTA:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 in data 26.02.2016 avente ad oggetto "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali apicali dell'apparato burocratico della Giunta Regionale denominate "Dipartimenti" ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale 4 maggio 2015, n. 8 – Provvedimenti";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 in data 12 agosto 2016 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti";

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) m.73/2009 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei contri, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 25 gennaio 2017 avente ad oggetto "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. (17A02343)" pubblicato sulla GU n.74 del 29.03.2017;

VISTA la Deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della proposta di "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise" e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;

- ha designato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013, e con le funzioni stabilite all'articolo125 del Reg.(UE) 1303/2013;

RICHIAMATA la Deliberazione n.415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall'organismo pagatore per il programma tra il 1º gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con la richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015;

VISTA la Deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.7.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

VISTA, altresì, la Deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015", nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015;

VISTO l'esito (prot. 83137/2016 del 15.07.2016) del Comitato di Sorveglianza del 14 e 15 giugno 2016;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2016) 5470 del 19.8.2016 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-2020;

TENUTO CONTO che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al *cap.15.1.2.1. Struttura di gestione e di controllo* stabilisce che l'Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

VISTA la proposta tecnico-economica predisposta da SIN S.p.A. (Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura S.p.A.) per la realizzazione del Sistema informativo PSR 2014-2020 nell'ambito delle evoluzioni di cui il SIAN necessita per rispondere alle esigenze contingenti della nuova Programmazione 2014-2020, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013), che AGEA ha messo a disposizione delle Regioni che si avvalgono della stessa AGEA quale Organismo Pagatore;

VISTO il "Bando attuativo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, disposizioni attuative per la presentazione delle domande di conferma annualità 2016" per la misura 11, sottomisura 11.1 e 11.2, intervento 11.1.1. e 11.2.1 approvato con Determinazione del Direttore di Area n.22 del 07.04.2016 e pubblicato sul BURM n.12 del 08.04.2016 e le successive modifiche ed integrazioni adottate con Determinazione del Direttore di Area n.40 del 25.05.2016 pubblicata sul BURM n.20 del 27.05.2016;

RAVVISATA la necessità di procedere per la sottomisura 11.1 – tipo di intervento 11.1.1 "Sostegno alla conversione verso pratiche e metodi di produzione biologica" e la sottomisura 11.2 – tipo di intervento 11.2.1 "Sostegno al mantenimento pratiche e metodi di produzione biologica" con l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento-conferma per l'annualità 2017 derivante dal bando pubblicato sul BURM n.12 del 08.04.2016 e s.m.i. pubblicate sul BURM n.20 del 27.05.2016;

PRECISATO che la presentazione delle domande dovrà avvenire secondo le modalità contenute nella circolare AGEA n. 14 prot. ORPUM 26680 del 27/03/2017 avente ad oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

PRECISATO che la raccolta delle domande avviene tramite specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN, opportunamente adeguata ai contenuti specifici del bando;

RILEVATA la necessità di integrare quanto previsto dal sopra citato bando all'art. 10 – "***Altre informazioni sulla Misura***", paragrafo "***– Ampliamenti"***, al fine di chiarire le condizioni di ammissibilità delle superfici acquisite dai beneficiari successivamente alla presentazione della domanda di sostegno;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrale e sostanziali del presente atto;
2. di fare propria la circolare AGEA n. 14 prot. ORPUM 26680 del 27/03/2017 avente ad oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

3. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento-conferma relative all'annualità 2017 degli impegni assunti dalle aziende agricole ai sensi del bando della misura 11, sottomisure 11.1 e 11.2 del PSR-Molise 2014/2020, pubblicato nella sua versione consolidata sul BURM n. 20 del 27.05.2016;
4. di stabilire che la presentazione delle suddette domande di pagamento-conferma deve essere effettuata nelle modalità definite con circolare AGEA n. 14 prot. ORPUM 26680 del 27/03/2017;
5. di dare atto che i termini di presentazione delle domande sul portale SIAN per l'anno 2017 sono:
   - 15 maggio 2017, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014;
   - 31 maggio 2017, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
   - per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento-conferma e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
6. di dare atto che la data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica ("rilascio informatico") della domanda stessa tramite portale SIAN;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda, con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario rispetto al termine del 15 maggio 2017, e che in tal caso l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva della domanda di modifica oltre il termine del 31 maggio 2017 con una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 9 giugno 2017;
9. di dare atto che le domande, sia iniziali che di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014, pervenute oltre il 9 giugno 2017 sono irricevibili;
10. di precisare che, così come stabilito nel richiamato bando, le disposizioni in esso previste possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell'Autorità di Gestione regionale, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.
11. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR-Molise 2014/2020 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
12. di chiarire che in caso di trasferimento/cambio di beneficiario si attuano le istruzioni applicative generali dell'Organismo Pagatore AGEA per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del regolamento UE 1305/2016 – Misure connesse alle superfici ed agli animali;
13. di modificare l'articolo 10 del "Bando attuativo per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, disposizioni attuative per la presentazione delle domande di conferma - annualità 2016" relativo alla Misura 11 – "Agricoltura Biologica", approvato con provvedimento n.40 del 25.05.2016 e pubblicato sul BURM n. 20 del 27.05.2016, sostituendo il punto ***"– Ampliamenti***" con il seguente:

   " - Ampliamenti

   L'ampliamento verificatosi successivamente alla presentazione della domanda di sostegno per un dato anno diventa efficace ai fini del pagamento del premio a partire dall'annualità successiva e fino ad un massimo del 20% della SOI iniziale. La superficie oltre tale percentuale è assoggettata agli impegni bio ma non considerata superficie a premio. In caso di ampliamento della superficie

richiesta a premio, la scadenza degli impegni rimane comunque fissata a partire dall'anno di prima adesione alla Misura. Per assicurare l'efficacia e la finalità ambientale degli impegni, l'ampliamento della superficie è consentito a condizione che la durata degli impegni sulla superficie così rideterminata e richiesta a premio sia pari ad almeno 3 anni rispetto alla scadenza della Misura. Non è considerato ampliamento l'acquisizione per trasferimento di superficie oggetto già di impegno nelle modalità definite nel precedente punto "Trasferimento di azienda" ".

14. di dare atto che il presente provvedimento assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
15. di sottoporre il presente atto al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
16. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;
17. di demandare al Direttore del Servizio Sostegno al Reddito, Condizionalità e Territorio, quale Responsabile delle Misure, gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
18. di demandare al Direttore del Servizio Coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria, in raccordo con il Servizio Sostegno al Reddito, Condizionalità e Territorio, la predisposizione delle procedure informatiche per la profilatura dei bandi e gli adempimenti ad esso connessi sul portale SIAN;
19. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale, sul sito istituzionale della regione Molise e sul portale del PSR Molise 2014-2020 all'indirizzo psr.regione.molise.it.

IL DIRETTORE DEL IV DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA